



Decreto Dirigenziale n. 140 del 15/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL
"PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE PER IL DECENNIO 2018 - 2027 DEL COMUNE
DI CARINOLA (CE)" PROPOSTO DAL COMUNE DI CARINOLA (CE) - CUP 8274.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- g. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- h. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- i. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- j. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;

- k. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto “*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*”;
- l. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0334112 in data 24.05.2018 contrassegnata con CUP 8274, il Comune di Carinola (CE) – Piazza Osvaldo Mazza n. 1 – 81030 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al “*Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2018 – 2027 del Comune di Carinola (CE)*”;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore arch. Gabriele Cozzolino;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0349520 del 31.05.2018, il Comune di Carinola (CE) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0409473 del 26.06.2017;

RILEVATO:

- a. che detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.09.2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
- “decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la prescrizione che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dalle altre autorità o Enti territorialmente interessati, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8010015 “Monte Massico”, in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania. Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:
- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
 - rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
 - sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle
 - specie e degli habitat
 - miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat 9340
 - mantenimento dell'habitat secondario 6220
 - miglioramento dell'habitat di *Bombina pachypus* e dei chiroterri

Considerato opportuno attenersi a quant'altro ancora previsto dalle vigenti “Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania” (se

pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

Inoltre:

- qualunque modifica e/o variazione che nel corso del decennio 2018/2027 possa interessare una o più o tutte le p.lle forestali del Piano di Assestamento Forestale esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova procedura valutazione d'incidenza;
- relativamente ai lavori che interesseranno ogni singola particella forestale, siano essi ricompresi fra le opere ordinarie che straordinarie, previsti con opere di ingegneria naturalistica o meno, sarà cura dell'autorità deputata al rilascio dell'autorizzazione finale, coadiuvata, eventualmente, dall'organismo deputato al controllo (CFS) o dalla UOD regionale territorialmente competente, stabilire in funzione delle opere previste e delle potenziali incidenze delle stesse sulle aree ricadenti nel SIC IT8010015 "Monte Massico" sottoporre o meno la singola p.la forestale, o parte di essa, a procedura di Valutazione d'Incidenza.

La Commissione, ad integrazione di quanto disposto, con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente il territorio forestale già caratterizzato dal SIC IT8010015 "Monte Massico", prescrive di censire la presenza sui beni demaniali boschivi, ricompresi nel P.A.F. la presenza con la relativa la tipologia di alberi monumentali, redigendo conseguentemente un documento da diffondere agli utenti interessati ed agli Enti ugualmente interessati presenti sul territorio."

- b. che l'esito della Commissione del 18.09.2018, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Carinola (CE) con nota prot. reg. n. 0622131 del 04.10.2018;
- c. che il Comune di Carinola (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 21.05.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.09.2018, relativamente al *“Piano di Assestamento Forestale per il decennio 2018 – 2027 del Comune di Carinola (CE)”* proposto dal Comune di Carinola (CE), con la prescrizione che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dalle altre autorità o Enti territorialmente interessati, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione della proprietà ricadente nel SIC IT8010015 “Monte Massico”, in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania. Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce “valutazione globale” sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:

- migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
- rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
- sviluppare attività economiche sostenibili che garantiscano nel tempo lo stato di conservazione delle
- specie e degli habitat
- miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat 9340
- mantenimento dell'habitat secondario 6220
- miglioramento dell'habitat di *Bombina pachypus* e dei chiroterti

Considerato opportuno attenersi a quant'altro ancora previsto dalle vigenti “Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania” (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre). L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti P.M.P.F. e di tutte le leggi e regolamenti in vigore.

Inoltre:

- qualunque modifica e/o variazione che nel corso del decennio 2018/2027 possa interessare una o più o tutte le p.lle forestali del Piano di Assestamento Forestale esaminato, dovrà essere oggetto di una nuova procedura valutazione d'incidenza;
- relativamente ai lavori che interesseranno ogni singola particella forestale, siano essi ricompresi fra le opere ordinarie che straordinarie, previsti con opere di ingegneria naturalistica o meno, sarà cura dell'autorità deputata al rilascio dell'autorizzazione finale, coadiuvata, eventualmente, dall'organismo deputato al controllo (CFS) o dalla UOD regionale territorialmente competente, stabilire in funzione delle opere previste e delle potenziali incidenze delle stesse sulle aree ricadenti nel SIC IT8010015 “Monte Massico” sottoporre o meno la singola p.lla forestale, o parte di essa, a procedura di Valutazione d'Incidenza.

La Commissione, ad integrazione di quanto disposto, con l'obbiettivo di valorizzare ulteriormente il territorio forestale già caratterizzato dal SIC IT8010015 “Monte Massico”, prescrive di censire la presenza sui beni demaniali boschivi, ricompresi nel P.A.F. la presenza con la relativa la tipologia di alberi monumentali, redigendo conseguentemente un documento da diffondere agli utenti interessati ed agli Enti ugualmente interessati presenti sul territorio.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente Comune di Carinola (CE) – Piazza Osvaldo Mazza n. 1 – 81030;
 - 5.2 50 07 04 - UOD Ufficio centrale foreste e caccia;
 - 5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio